

F.A.Q.

Come trovo le destinazioni di Piano Regolatore valide per la mia casa o per la mia area?

Occorre consultare il P.R.G.C. alla voce “Elenco Tavole”. Le Tavole di individuazione delle destinazioni di Piano consentono di capire quale ambito normativo interessa l’immobile o l’area considerata. Un elaborato guida di inquadramento territoriale è d’aiuto per localizzare l’immobile sulle Tavole e associare la zona corrispondente (il “luogo di progetto”).

Individuata la destinazione di Piano e il luogo di progetto di riferimento, è possibile verificare sulle norme (alla voce “Relazioni e norme”) le possibilità di attuazione edilizia concesse.

Le norme di Piano Regolatore che trovo sul sito web del Comune hanno valore formale?

Le norme di Piano Regolatore inserite nel portale riproducono gli allegati delle deliberazioni ufficiali degli organi competenti in materia. Fermo restando ciò, la sezione P.R.G.C. del sito web nasce e si sviluppa con finalità prettamente informative. L’attestazione formale del Comune sulla destinazione di un’area specifica si può ottenere con un *certificato di destinazione urbanistica*, da domandare al Sindaco nelle forme e nelle modalità previste.

Quali sono le norme di Piano Regolatore da considerare per un intervento edilizio?

Per capire cosa si può realizzare su un’area o su un fabbricato esistente non è sufficiente verificare la destinazione di Piano e la normativa corrispondente. Occorre verificare la presenza di un’eventuale fascia di rispetto, di un allineamento stradale, la presenza di vincoli di carattere geologico, monumentale, ambientale, paesaggistico o di vincoli diversi. Per gli immobili ricadenti nel centro storico, vi sono poi le rispettive tavole di dettaglio che specificano i tipi di intervento realizzabili su ogni singolo fabbricato esistente. I diversi elaborati di P.R.G.C. pubblicati nella sezione offrono una panoramica completa del quadro normativo da considerare in caso di intervento.

Quando è stato approvato il Piano Regolatore vigente?

Il Piano Regolatore Generale di Collegno è stato approvato dalla Regione Piemonte nel 2003, al termine di un procedimento avviato nel 1997 con l’adozione in Consiglio Comunale della delibera programmatica su progetto degli architetti incaricati Liliana Patriarca, Paolo Derossi, Simonetta Venosta, Gianrenato Vitiello e Marina Massimello. I dettagli procedurali e le fasi intermedie sono indicate alla voce “Iter di approvazione” della sezione P.R.G.C. del sito.

Il Piano Regolatore Generale pubblicato include le Varianti approvate successivamente.